



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI A.P.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi

Ospedale S. Spirito

00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1

☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005

WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)

C.F. 97114010586



## ANALISI RAGIONATA DEI DATI DELLE DONAZIONI E TRAPIANTI DI RENE NELLA REGIONE LAZIO RIFERITI ALL'ANNO 2019

Come ogni anno le istituzioni pubblicano i dati delle donazioni di organi e dei trapianti.

Quest'anno abbiamo voluto incrociare i dati e con la collaborazione dei direttori aggiungerne degli altri non pubblicati.

Il lavoro che ne è scaturito lo abbiamo pubblicato in 3 puntate sul nostro bimestrale TI INFORMO ... e raccolto in questo file.

Non abbiamo la pretesa di aver prodotto un lavoro professionale e certamente alcuni dati sono approssimativi, lasciamo ai professionisti produrre uno studio certificato, ma per quanto ci occorre sapere certamente ha la sua valenza.

Roma 30 giugno 2020

Roberto Costanzi  
Presidente  
Associazione Malati di Reni  
APS

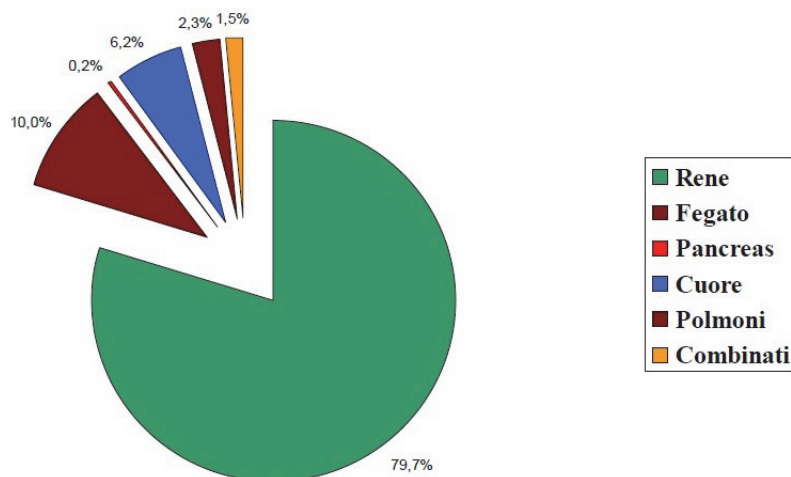
recapiti brevi

3291665932

## Lazio: Lista di attesa e trapianti di rene. Dati 2019 analisi ragionata - parte prima

CRT Lazio - Attività Donazione e Trapianto al 31.12.2019

Numero di pazienti in Lista di Attesa al 31 Dicembre 2019  
Totale = N. 1.202



Il Centro Regionale Trapianti Lazio (CRTL) ha pubblicato i dati del 2019 relativi alla donazione e trapianto di organi.

Negli ultimi mesi, in più occasioni, si sono avute discussioni in incontri pubblici sui numeri delle persone in dialisi potenzialmente trapiantabili di rene, in quanto sembrava a tutti che i numeri hanno delle discordanze.

Così abbiamo deciso di pubblicare i dati del CRTL con una analisi ragionata e dato che gli argomenti richiedono un approfondimento abbiamo deciso di pubblicare i risultati in più parti.

In questa prima parte ragioniamo sulle persone residenti nel Lazio in attesa di trapianto di rene.

1) Partiamo dal dato del

Centro Nazionale Trapianti (CNT) dove si stima che il 30% delle persone in dialisi sono potenzialmente trapiantabili. Il che vuol dire che nel Lazio delle 5.000 persone in dialisi **1.500** sono potenzialmente trapiantabili.

2) Nei centri trapianto del Lazio, come si legge nella torta, sono in lista di attesa 1.202 persone il 79% delle quali per il rene, ovvero **950**.

3) La regione Lazio come prescrive la normativa, e come tutte le regioni, accoglie in lista di attesa persone provenienti da altre regioni, questo dato è stimato sul 30% del totale pari a 255 persone, quindi  $950 - 255 = 666$  sono le persone residenti nel Lazio effettivamente in lista di attesa.

4) Anche le persone residenti nel Lazio si rivolgono ad altre regioni per la seconda iscrizione, facoltà prevista dalla normativa, nel 2019 erano **265**. Queste persone sono sovrapponibili a quelle già iscritte nei centri trapianto del Lazio.

5) dato riassuntivo **1.500** sono le persone potenzialmente trapiantabili, **666** sono in lista di attesa di queste solo **265** hanno la doppia iscrizione.

6) dato conclusivo **1.500** sono le persone potenzialmente trapiantabili, **666** sono in lista di attesa ne restano fuori **834**.

### ANALISI RAGIONATA

Come si spiega che il **56%** delle persone residenti nel Lazio, in dialisi potenzialmente trapiantabili non sono in lista di attesa?

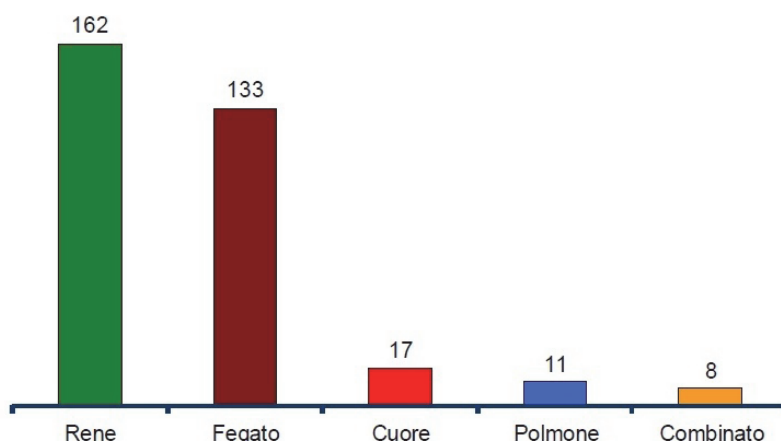
Non possiamo certo pensare di avere il 100% delle persone in lista, sicuramente ci sono dei tempi per l'immissione in lista, che purtroppo cambiamo a seconda del centro dialisi e della ASL creando dei disagi che vanno affrontati e risolti, sicuramente c'è chi decide di non iscriversi in lista, o di iscriversi in una sola lista. Possono essere troppo ottimistiche le stime del CNT? Fatte tutte le tare il numero delle persone **non** in lista è troppo alto. **PERCHE'?**

Questa è la domanda che rivolgiamo alla Regione, assessorato alla Sanità, CRTL, CNT e a quanti vogliono contribuire ad affrontare il problema e trovare delle soluzioni.

## Lazio: Lista di attesa e trapianti di rene. Dati 2019 analisi ragionata - parte seconda

CRT Lazio - Attività Donazione e Trapianto al 31.12.2019

Attività Trapianto di Organo da Donatore Cadavere  
Anno 2019 - Solo Programma Lazio  
Totale n. 331



Inoltre sono stati eseguiti i seguenti trapianti in convenzione con altre regioni

- n. 8 trapianti di fegato c/o il Pol. Gemelli per la Regione Abruzzo
- n. 3 trapianti di fegato c/o il Pol. Umberto I per la Regione Calabria
- n. 11 trapianti di rene c/o il Pol. Umberto I per la Regione Basilicata
- n. 2 trapianti di fegato c/o il P.O.I.T. per la Regione Basilicata

In questo TI INFORMO pubblichiamo la seconda parte dell'analisi ragionata sui dati del 2019 pubblicati dal Centro Regionale Trapianti Lazio.

Analizziamo i dati relativi al trapianto di rene da cadavere. Come vediamo nell'immagine nel 2019 sono stati eseguiti 162 trapianti di rene da donatore cadavere così ripartiti tra i centri regionali:

Policlinico Tor Vergata 46

Policlinico Gemelli 42

Policlinico Umberto I 35

Ospedale San Camillo 22 (di cui 3 rene pancreas

Ospedale Bambino Gesù 17

Come specificato nell'immagine questi sono i dati relativi al solo programma Lazio, ovvero, non sono compresi i trapianti eseguiti per effetto di altre disposizioni ad esempio la lista nazionale degli iperimmuni. Ma nel contempo sono compresi 11 trapianti di rene effettuati dal Policlinico Umberto I per conto della regione Basilicata, non è specificato se con organi provenienti dalla Basilicata.

Come prescrive la normativa nazionale la regione Lazio accoglie nelle liste di attesa e trapianta persone provenienti da altre regioni, che possiamo valutare nel 30% dei trapianti effettuati quindi **48** pertanto le persone trapiantate residenti nella regione Lazio sono state **114**.

Di contro, persone residenti nella regione Lazio trapiantate in altre regioni sono state **48**.

In totale, quindi le persone trapiantate di rene da donatore cadavere residenti nella regione Lazio nel 2019 sono state **160** più **8** trapiantati da lista iperimmuni.

Possiamo commentare che questi dati sono l'effetto delle disponibilità dei donatori di organi, ovvero delle persone che in vita hanno dichiarato la loro volontà, o che nel momento hanno deciso i familiari, infatti i donatori di organi nel 2019 sono stati **142** di questi effettivamente utilizzati, ovvero che almeno un organo è risultato trapiantabile **105**.

Deduzione per quanti sono in lista di attesa, come dispone la normativa nazionale per avere più possibilità di essere trapiantati occorre iscriversi i 2 centri trapianto di rene il primo regionale e il secondo fuori regione.

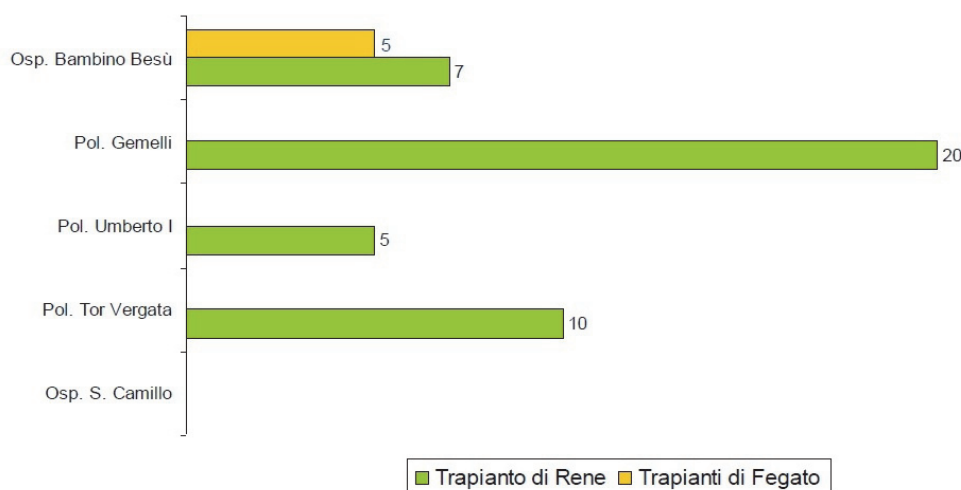
Nel prossimo TI INFORMO analizzeremo i dati del trapianto da vivente.

## Regione Lazio trapianti vivente Dati 2019 analisi ragionata - terza seconda

CRT Lazio - Attività Donazione e Trapianto al 31.12.2019

a = trapianto di fegato-rene; b = trapianto di rene-pancreas; c = trapianto di cuore-polmone

### Attività Trapianto da Donatore Vivente Anno 2019



Concludiamo con la terza parte l'analisi ragionata dei dati dei trapianti effettuati nel Lazio nel 2019 con i trapianti da vivente effettuati dai residenti.

In totale come si legge nel grafico sono stati effettuati 42 trapianti, di questi a cittadini residenti 22 ovvero la metà. Sempre nel 2019 trapianti da vivente su residenti nel Lazio eseguiti in altre regioni sono stati 5 (dati SIT). In totale 27. Sono numeri che non hanno bisogno di commenti.

Per la stesura dei 3 articoli che troverete nelle news del nostro sito ringraziamo il dottor Nicola Torlone Direttore del Centro Regionale Trapianti Lazio, che pazientemente ha risposto alle nostre richieste di approfondimenti.

Per concludere abbiamo approfittato della web conference "Donazione e trapianto di organi ai tempi del Coronavirus" che si è tenuta il 4 luglio organizzata dal Centro Nazionale Trapianti, e abbiamo rivolto una domanda al Prof. Massimo Cardillo Coordinatore Nazionale dei trapianti che ci ha risposto.

**DOMANDA:** Dottor Cardillo, in Italia ci sono circa 50.000 persone in dialisi, secondo dati del CNT circa il 30% potrebbero essere candidate al trapianto di rene ovvero circa 15.000 persone. Secondo i dati della lista di attesa per il trapianto di rene da cadavere ve ne sono meno di 7.000. Meno della metà!!

Non ritiene, se i dati del CNT sono ancora attuali, che debba essere emanata una norma che obbliga le nefrologie e i centri dialisi accreditati a studiare e inserire in lista di attesa le persone, salvo diversa scelta della persona stessa?

**RISPOSTA:** il problema che lei pone è reale, e ben conosciuto al CNT, che già da tempo ha organizzato una revisione dei registri regionali di dialisi e trapianto, in modo da raccogliere dati precisi sul reale fabbisogno di trapianto di rene per i pazienti con insufficienza renale terminale (IRT).

Sono anche state emanate precise indicazioni alla rete nefrologica, mirate alla valutazione della candidabilità al trapianto di tutti i pazienti con IRT, ed in alcune regioni sono anche stati ottenuti buoni risultati; purtroppo la situazione nelle regioni è molto disomogenea da questo punto di vista, e richiede interventi mirati. Il CNT è impegnato su questa strada, ed il sostegno delle associazioni dei malati come la vostra è molto importante.